



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

*Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico scientifica e elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione e Controllo" dell'Università degli Studi di Firenze - profilo statistico*

Estratto del verbale n. 1 del 26 aprile 2022

Criteri di valutazione

[...] La Commissione, esaminato poi l'art. 6 del bando, prende atto che ai titoli sono riservati **30 punti**.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c) del bando.

Non saranno valutate altresì pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione ma non recapitate entro il termine previsto dal bando, né eventuali pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione. Richiamando quanto già previsto dall'art. 6 del bando di concorso, *non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).*

*Le dichiarazioni riguardanti il possesso dei titoli dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio pena la non valutazione.*

Non saranno valutati infine allegati diversi dalle pubblicazioni.

La Commissione stabilisce che saranno considerati "attinenti" i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, secondo cui:

*La professionalità richiesta sarà chiamata ad operare all'interno delle generali funzioni di pianificazione e controllo dell'azione amministrativa dell'Ateneo, supportandone i processi decisionali con attività di elaborazione dati (previa estrapolazione degli stessi dalle banche dati centrali) e conseguente analisi statistica degli stessi da portare a sintesi, anche attraverso la predisposizione di report.*

*Sono richieste, in particolare:*

- *comprovata esperienza nell'impiego dei metodi e modelli propri della statistica descrittiva ed inferenziale;*
- *possesso delle strumentazioni proprie dei linguaggi di interrogazione di banche dati, e capacità di integrazione e ri-elaborazione dati da fonti diverse in sistemi integrati;*
- *conoscenza dei principali pacchetti integrati di reporting & analytics, intelligenza artificiale e data management come SAS (o similari) o di ambienti (e relativi linguaggi di programmazione) specifici per l'analisi statistica dei dati come R (o similari).*

Tutto ciò considerato, la Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

### **Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 8**

- |   |         |
|---|---------|
| ● Ulteriore Laurea triennale                                  | punti 2 |
| ● Ulteriore Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea | punti 3 |
| ● Master di I (primo) livello                                 | punti 1 |
| ● Master di II (secondo) livello                              | punti 1 |
| ● Diploma di specializzazione                                 | punti 1 |
| ● Dottorato di Ricerca  | punti 3 |

La Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un titolo di studio, senza indicarne la tipologia (I o II livello), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

### **Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 12**

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):  
Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:  
Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):  
Punti 0,2
- Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza:  
Punti 0,5 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi
- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:  
Punti 0,5 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine
- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di ricerca attinente:  
Punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, purché questa sia verificabile, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

### **Altri titoli, fino ad un massimo di punti 10**

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino ad un massimo di punti 2):  
punti 0,2
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino ad un massimo di punti 1):

- Pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 3) così suddivise:

- › Monografia con ISBN punti 1
- › articolo in rivista indicizzata o capitolo in monografia con ISBN punti 0,5
- › articoli pubblicati in atti di convegni punti 0,2
- › abstract e partecipazione a convegni punti 0,1

- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino ad un massimo di punti 4):

punti 0,2

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione esamina l'art. 7 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati in relazione alle competenze teoriche e pratiche richieste dal profilo oggetto del bando (art. 3).

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Preselezione e Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative;
- Propensione alla qualità, all'innovazione e alla sostenibilità della soluzione proposta;
- Creatività e capacità organizzativa;
- Capacità relazionale, cultura orientata al servizio.

\*\*\*

Firenze, 14 giugno 2022

f.to La Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Donatella D'Alberto